**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**
Via Dante, 48 - 33085 MANIAGO (PN) – Tel. 0427 709057
C.F. 90013200937– Cod. Mecc. PNIC82800X –
Comuni di FRISANCO - MANIAGO - VIVARO
e-mail: pnic82800x@istruzione.it - pnic82800x@pec.istruzione.it
web http://www.icmaniago.edu.it

# REGOLAMENTO E PROTOCOLLO UNIFICATO

## per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

**a.s. 2026/2027**

**Riferimenti normativi essenziali**

L. 71/2017 – L. 70/2024 – L. 150/2024 – L. 92/2019 – Linee Guida MIUR 2021 – GDPR 2016/679

*La scuola è il luogo in cui gli studenti sperimentano processi di apprendimento e crescita,*

*dove si apprende la convivenza.*

*La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo è un*

*atto educativo fondamentale,*

*espressione del patto tra scuola, famiglia e comunità.*

# 1. PREMESSA E FINALITÀ

Il presente documento unifica il Regolamento e il Protocollo di intervento dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di Maniago, in materia di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto del quadro normativo vigente.

La scuola intende promuovere un ambiente sereno, inclusivo e rispettoso, favorendo lo sviluppo di competenze socio-affettive e digitali degli studenti, in coerenza con i principi della cittadinanza attiva e responsabile.

**Il documento è elaborato in conformità a:**

- Legge 29 maggio 2017, n. 71 – Contrasto al cyberbullismo
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 – Inasprimento delle misure di contrasto al bullismo
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 – Riforma del voto di condotta
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – Educazione civica
- Linee di Orientamento MIUR 2021 (Nota n. 5515/2021) e aggiornamento 2024
- GDPR – Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003
- D.P.R. 249/1998 e s.m.i. – Statuto delle studentesse e degli studenti
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Patto di Corresponsabilità Educativa dell'Istituto

# 2. DEFINIZIONI

## 2.1 Bullismo

Per "bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo, in danno di un minore, idonee a provocare sentimenti di ansia, timore, isolamento o emarginazione (L. 70/2024, art. 1). Le caratteristiche distintive sono:

- **Intenzionalità:** l'azione è deliberata e diretta a fare del male.
- **Reiteratività:** le azioni si verificano più volte nel tempo.
- **Asimmetria di potere:** squilibrio tra autore e vittima (fisico, numerico, sociale).
- **Natura sociale:** il fenomeno coinvolge spettatori e dinamiche di gruppo.

## 2.2 Cyberbullismo

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 71/2017, per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto la famiglia del minore, con lo scopo di isolarlo, attaccarlo o metterlo in ridicolo.

**Caratteristiche peculiari del cyberbullismo:**

- Anonimato dell'aggressore
- Assenza di feedback emotivo immediato
- Pervasività: la vittima è raggiungibile 24 ore su 24
- Diffusione potenzialmente illimitata dei contenuti
- Permanenza nel tempo delle tracce digitali

## 3. RUOLI E RESPONSABILITÀ

| DIRIGENTE SCOLASTICO | |
|---|---|
| **Coordinamento** | Coordina l'attuazione del protocollo e ha responsabilità decisionale finale. |
| **Nomina** | Nomina il Referente Antibullismo e il Team Operativo. |
| **e-Policy** | Adotta e aggiorna l'e-Policy d'Istituto per la sicurezza in rete. |
| **PTOF** | Promuove l'aggiornamento del PTOF con le nuove linee guida sulla cittadinanza digitale. |
| **Segnalazione** | Valuta l'obbligo di segnalazione alle Autorità competenti (ex art. 361 c.p.). |
| **Ammonimento** | Può richiedere l'ammonimento al Questore per minori sopra i 14 anni. |

| REFERENTE ANTIBULLISMO / CYBERBULLISMO | |
|---|---|
| **Segnalazioni** | Riceve, valuta e gestisce le segnalazioni degli episodi. |
| **Monitoraggio** | Coordina il monitoraggio tramite la Piattaforma ELISA e altri strumenti. |
| **Prevenzione** | Organizza attività formative e progetti di prevenzione. |
| **Raccordo** | Gestisce i rapporti con Polizia Postale, Servizi Sociali e famiglie. |
| **Formazione** | Partecipa alla formazione prevista dalla Nota MIUR n. 1008/2021. |

| DOCENTI E PERSONALE ATA | |
|---|---|
| **Segnalazione** | Obbligo di segnalare fatti configurabili come reato (P.U. ex art. 361 c.p.). |
| **Vigilanza** | Monitoraggio attivo degli spazi scolastici fisici e digitali. |
| **Clima** | Promozione di un clima empatico, inclusivo e rispettoso. |
| **Prima risposta** | Intervento immediato in caso di episodio osservato direttamente. |

| FAMIGLIE | |
|---|---|
| **Segnalazione** | Possono segnalare episodi al Referente o al Dirigente. |
| **Collaborazione** | Partecipano attivamente ai percorsi educativi e di mediazione. |
| **Responsabilità** | I genitori dei minori sotto i 14 anni rispondono delle condotte dei figli. |
| **Patto** | Sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità Educativa. |

| STUDENTI | |
|---|---|
| **Diritti** | Essere ascoltati, tutelati nella dignità e nella riservatezza. |
| **Doveri** | Rispettare i compagni e non essere complici o spettatori passivi. |
| **Segnalazione** | Possono segnalare episodi in forma anonima o diretta. |
| **Partecipazione** | Coinvolti nei percorsi di educazione digitale e civica. |

## 4. TEAM OPERATIVO INTERNO

In conformità alle Linee di Orientamento MIUR 2021 e alla L. 71/2017, l'Istituto istituisce un Team Operativo per la gestione dei casi. Il Team è composto da:

- **Dirigente Scolastico** (coordinamento e responsabilità decisionale)
- **Referente d'Istituto** per il bullismo e cyberbullismo
- **Docente coordinatore** della classe interessata
- **Docente di sostegno** (se coinvolti alunni con BES)
- **Psicologo scolastico** o consulente esterno, ove presente
- **Animatore digitale** nei casi di cyberbullismo complessi

Il Team ha il compito di: analizzare le segnalazioni; valutare la gravità del caso; definire gli interventi; coordinare il dialogo con le famiglie; predisporre azioni di supporto psicologico; monitorare l'evoluzione della situazione; formulare proposta di segnalazione alle autorità competenti.

## 5. CLASSIFICAZIONE DELLA GRAVITÀ DEI CASI

**Al fine di garantire uniformità e proporzionalità degli interventi, i casi sono classificati in tre livelli:**

| | |
|---|---|
| **LIEVE** | Episodio isolato, non reiterato. Messaggi offensivi in chat ristrette, commenti denigratori occasionali, condivisioni improprie rimovibili.<br>**Intervento**: mediazione educativa e coinvolgimento famiglie. |
| **MEDIA GRAVITÀ** | Reiterazione nel tempo, diffusione più ampia, coinvolgimento di più soggetti, impatto sul benessere psicologico. Gruppi denigratori, diffusione immagini senza consenso, esclusione sistematica.<br>**Intervento**: team operativo, sanzioni disciplinari educative, monitoraggio strutturato. |
| **GRAVE GRAVISSIMO** | Minacce esplicite, istigazione all'autolesionismo/suicidio, diffusione materiale intimo, furto d'identità digitale, estorsione, fattispecie di reato.<br>**Intervento**: accompagnamento educativo-psicologico + valutazione obbligo di denuncia (art. 361 c.p.) e coinvolgimento Polizia Postale/Procura Minori. |

# 6. PROTOCOLLO D'INTERVENTO: FASI OPERATIVE

### FASE 1 – Prevenzione

L'Istituto promuove percorsi strutturati di educazione civica digitale, cittadinanza attiva e benessere relazionale, integrati nel curricolo e nel PTOF. Le attività includono:

- Percorsi di educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali
- Collaborazione con Polizia Postale, Telefono Azzurro, Parole O_Stili, Save the Children
- Celebrazione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo (7 febbraio)
- Partecipazione al progetto Safer Internet Centre (SIC) e a www.generazioniconnesse.it
- Monitoraggio periodico del clima scolastico tramite la Piattaforma ELISA
- Formazione continua per docenti, famiglie e studenti

### FASE 2 – Segnalazione

Chiunque può segnalare un episodio: studenti, genitori, docenti, personale ATA. Le modalità di segnalazione sono:

- Modulo cartaceo (disponibile in segreteria e allegato al presente documento)
- Modulo digitale sul sito dell'Istituto
- Segnalazione verbale al Referente o al Dirigente
- Comunicazione riservata tramite docente di fiducia

Ogni segnalazione è trattata nel rispetto dell'art. 2 della L. 71/2017 e del GDPR. La riservatezza del segnalante è garantita.

### FASE 3 – Valutazione e presa in carico

Il Referente, sentito il Dirigente, attiva il Team Operativo che:

- Raccoglie elementi oggettivi (screenshot, testimonianze, log digitali) senza "inquinare" i supporti
- Valuta la credibilità e la gravità del fatto
- Classifica il caso nei livelli lieve/media gravità/grave
- Svolge colloqui separati con le parti coinvolte e con eventuali testimoni
- Informa tempestivamente le famiglie

### FASE 4 – Intervento educativo e disciplinare

L'intervento è orientato alla giustizia riparativa, alla mediazione e alla responsabilizzazione, secondo le Linee MIUR 2021. Le azioni prevedono:

- **Con la vittima:** supporto psicologico, rete di supporto, colloqui individuali, attività di rafforzamento dell'autostima.
- **Con l'autore:** percorso di responsabilizzazione, eventuale attività riparativa, coinvolgimento della famiglia.
- **Con il gruppo classe:** intervento sul clima (circle time, peer education) solo con chiari segnali di disponibilità al cambiamento.

### FASE 5 – Segnalazione alle Autorità competenti

Nei casi di particolare gravità o in presenza di ipotesi di reato, il Dirigente informa:

- **Polizia Postale:** per fatti connessi a reati informatici o telematici.
- **Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni:** in presenza di ipotesi di reato penale.
- **Servizi Sociali territoriali:** in caso di grave disagio o rischio per il minore.

L'obbligo di denuncia discende dall'art. 361 c.p. (omissione di atti d'ufficio) ogni volta che il P.U. venga a conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio. Per i minori sotto i 14 anni, l'istanza di ammonimento può essere rivolta al Questore; sopra i 14 anni è possibile il diretto ammonimento del Questore su richiesta del Dirigente o della famiglia.

### FASE 6 – Monitoraggio e follow-up

L'Istituto verifica l'efficacia degli interventi a 1 a 3 mesi dalla segnalazione. I risultati sono riportati nella relazione annuale al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

## 7. UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

In conformità alle direttive ministeriali 2024/2025 e all'art. 5 della L. 70/2024:

- **Scuola dell'Infanzia e Primaria:** divieto assoluto di utilizzo di telefoni cellulari durante l'orario scolastico.
- **Scuola Secondaria di I Grado:** è vietato l'utilizzo del telefono cellulare in classe, anche per finalità didattiche, salvo eccezioni espressamente previste nel PEI o PDP.
- **Dispositivi didattici:** l'utilizzo è consentito solo sotto la supervisione del docente, per attività autorizzate e documentate.
- Il personale ATA è tenuto a vigilare sul rispetto del divieto negli spazi comuni.
- Le violazioni reiterate del divieto sono sanzionabili ai sensi del Regolamento d'Istituto.

## 8. SISTEMA SANZIONATORIO E VOTO DI CONDOTTA

Le sanzioni sono ispirate a principi di rieducazione, riparazione e proporzionalità, in linea con la L. 150/2024 e il D.P.R. 249/1998:

- **Voto di comportamento:** espresso in decimi. Gli atti di bullismo e cyberbullismo incidono significativamente sulla valutazione della condotta.
- **Conseguenze del 6/10:** obbligo di presentazione di elaborato critico. La valutazione insufficiente dell'elaborato può determinare la non ammissione all'anno successivo.

**Tipologie di sanzioni:**

- Sospensioni fino a 2 giorni: attività di approfondimento critico a scuola.
- Sospensioni superiori a 2 giorni: attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati.

**Azione alternativa:**

- accompagnamento Aula di Mediazione.

**Attività riparative:**

- lettera di scuse, lavori per la comunità scolastica, risarcimento del danno.

**Tabella riepilogativa delle sanzioni:**

| Infrazione / Comportamento | Gravità | Sanzione / Misura educativa |
|---|---|---|
| Insulti, derisione, emarginazione, esclusione online | Lieve – Episodio isolato | Richiamo scritto; colloquio educativo; coinvolgimento famiglie; invio all'Aula di Mediazione |
| Messaggi offensivi reiterati, condivisione impropria di immagini, gruppi denigratori | Media gravità – Comportamento reiterato | Sospensione 1-2 giorni con attività di approfondimento critico; percorso riparativo; monitoraggio strutturato |
| Violenza fisica, minacce gravi, cyberstalking, diffusione materiale intimo, furto identità digitale | Grave – Comportamento grave/reiterato | Sospensione >5 giorni; attività di cittadinanza solidale; possibile segnalazione all'Autorità; supporto psicologico alla vittima |
| Istigazione all'autolesionismo/suicidio, diffusione materiale pedopornografico, estorsione | Gravissimo – Reato penale | Sospensione; obbligo di denuncia ex art. 361 c.p.; intervento immediato Polizia Postale/Procura Minori |

## 9. DISPOSITIVI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ogni segnalazione e ogni intervento sono documentati e archiviati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. In particolare:

- I dati personali dei minori coinvolti sono trattati esclusivamente per finalità educative e di tutela.
- L'identità del segnalante è protetta e non può essere divulgata senza consenso.
- I supporti digitali contenenti prove (screenshot, messaggi) sono custoditi in modo sicuro.
- L'accesso alla documentazione è limitato alle figure istituzionalmente coinvolte.

## 10. FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E REVISIONE

L'Istituto promuove attività di formazione continua in conformità alla Nota MIUR n. 1008/2021:

- Formazione docenti su riconoscimento precoce dei segnali di disagio, gestione dei conflitti e normativa.
- Formazione e Sensibilizzazione all'uso dell'Aula di mediazione
- Formazione famiglie su uso consapevole delle tecnologie e corresponsabilità educativa.
- Educazione degli studenti alla cittadinanza digitale e al rispetto delle differenze.

Il presente documento è soggetto a revisione biennale, con approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. L'efficacia è valutata attraverso l'analisi del clima scolastico, la frequenza delle segnalazioni e la partecipazione alle attività formative.

# ALLEGATO A – MODULO DI SEGNALAZIONE

ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 71/2017 e del Protocollo d'Istituto

**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" – MANIAGO (PN)**

## SEZIONE 1 – DATI DEL SEGNALANTE

| | |
|---|---|
| **Nome e cognome** | |

| | |
|---|---|
| **Qualifica** | □ Studente □ Genitore □ Docente □ Personale ATA □ Altro: _____ |

| | |
|---|---|
| **Classe / Ruolo** | |

| | |
|---|---|
| **Recapito** | Tel./e-mail: |

## SEZIONE 2 – DATI DEL/I MINORE/I COINVOLTO/I (se noti)

| | |
|---|---|
| **Nome e cognome** | |

| | |
|---|---|
| **Classe** | |

| | |
|---|---|
| **Ruolo** | □ Vittima □ Autore □ Testimone |

## SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'EPISODIO

| | |
|---|---|
| **Data / Ora presunta** | |

| | |
|---|---|
| **Luogo / Piattaforma** | |

| | |
|---|---|
| **Descrizione dettagliata** | |

**SEZIONE 4 – SEGNALAZIONE PRESENTATA A**

- ☐ Referente per il bullismo/cyberbullismo
- ☐ Dirigente Scolastico
- ☐ Altro (specificare): _____

| | |
|---|---|
| Data: | Firma del segnalante: |

**SEZIONE 5 – USO RISERVATO DELLA SCUOLA**

| | |
|---|---|
| **Data ricezione** | |

| | |
|---|---|
| **Ricevuto da** | |

| | |
|---|---|
| **Gravità valutata** | □ Lieve □ Media gravità □ Grave □ Gravissimo |

| | |
|---|---|
| **Azioni intraprese** | |

| | |
|---|---|
| **Note Dirigente / Referente** | |

La presente segnalazione è trattata nel rispetto del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del D.Lgs. 196/2003. I dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per finalità educative e di tutela dei minori.